



DECRETO DEL COMMISSARIO
Nell'esercizio delle funzioni del Consiglio di Comunità

N. 6 del 24.01.2022

OGGETTO: VARIAZIONE al DUP 2022-2024 e BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.
Art. 175 co. 2 del D.lgs. 267/2000.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventiquattro** del mese di **gennaio** alle ore **14.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, incarico rinnovato con delibera Giunta Provinciale n. 1344 dd. 07.08.2021, con l'assistenza del Segretario Reggente della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- l'art. 5 della L.P. 6.8.2020 n. 6 “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022”, come modificato ed integrato dall'art. 7 della L.P. 18 dd. 04.08.2021, che ha introdotto il neo art. 2-bis, ai sensi del quale gli incarichi dei Commissari, nominati con deliberazione Giunta provinciale 1616 dd. 16.10.2020, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1344 del 07.08.2021 di rinnovo della nomina del Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme nella persona del sig. Giovanni Zanon, per l'amministrazione dell'ente, esercitando tutte le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di Comunità, secondo le indicazioni di cui alla deliberazione della citata Giunta provinciale n. 1616/2020.

Premesso che per effetto della L.P. 18 del 09.12.2015, la normativa contabile degli enti pubblici provinciali è disciplinata dalle disposizioni nazionali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dalle norme del D.Lgs 267/2000 applicabili e dalle norme della L.R. 2 del 03.05.2018.

Richiamato il principio generale nr. 7 (Flessibilità del bilancio) dell'Allegato 1 al D.Lgs 118/2011 e l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione", che al comma 2 stabilisce la competenza in via generale del consiglio comunale (Consiglio di Comunità) ad approvare le variazioni al bilancio, salvo i casi attribuiti ad altri organi.

Visti e richiamati:

- decreto del Commissario n. 131 di data 13.12.2021 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022- 2024 e del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- decreto del Commissario n. 138 di data 22.12.2021 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2022-2024 – art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.";

Considerato che per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024, si rende necessario procedere ad una variazione sul primo esercizio finanziario, al fine di aumentare e diminuire la disponibilità di alcuni stanziamenti di entrata e spesa fra i quali i più significativi:

- aumento dello stanziamento di entrata relativamente ad assegnazioni da parte della Provincia Autonoma di Trento per attività sportive, con conseguente aumento della spesa per contributi per associazioni sportive e per il trasferimento a istituzioni sociali private nell'ambito dello sport;
- rimodulazione degli stanziamenti relativi al servizio di trasporto turistico, ovvero:
 - previsione di maggior stanziamento di entrata relativo al contributo da parte dell'Azienda per il Turismo;
 - previsione di minor stanziamento di entrata per minor contributo da parte dei Comuni;
 - previsione di maggior stanziamento d'entrata per sponsorizzazione;
 - previsione di maggior stanziamento di spesa per IVA su servizio di trasporto;
 - previsione di maggior stanziamento di spesa per servizi di trasporto gestiti dall'Azienda per il Turismo;
- aumento dello stanziamento di spesa per locazione di locale per il progetto "Università nelle valli dolomitiche" con conseguente riduzione dello stanziamento di spesa per trasferimenti all'università;
- aumento dello stanziamento di spesa per il riconoscimento di assegni al nucleo familiare al personale di assistenza domiciliare con conseguente diminuzione dello stanziamento di spesa per la liquidazione di assegni familiari al personale amministrativo del servizio socio-assistenziale.

Dato atto che complessivamente le variazioni di bilancio, compendiate negli allegati al presente provvedimento, possono essere così riassunte:

		VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	TOTALE
ESERCIZIO 2022	ENTRATA	€ 109.800,00	-€ 63.800,00	€ 46.000,00
	SPESA	€ 47.200,00	-€ 1.200,00	€ 46.000,00
ESERCIZIO 2023		0	0	0
ESERCIZIO 2024		0	0	0

Ritenuto pertanto necessario apportare al bilancio di previsione 2022-2024 le suddette variazioni che permettono il realizzare gli interventi già programmati ovvero nuovi interventi, realizzabili con le maggiori risorse resesi disponibili.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto del pareggio di finanza pubblica a seguito delle variazioni proposte, ai sensi degli artt. 162 e 193 comma 1 del D.Lgs 267/2000.

Preso atto che sulla base delle movimentazioni di spesa ed entrata come proposta con il presente atto viene adeguato il programma degli investimenti, il Documento unico di programmazione e la nota integrativa.

Acquisito preventivamente il parere favorevole del revisore dei conti, assunto a protocollo dell'ente il 24.01.2022 (prot. n. 504).

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979, e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- decreto del Commissario n. 131 di data 13.12.2021 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022- 2024 e del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- decreto del Commissario n. 138 di data 22.12.2021 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2022-2024 – art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.";
- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DECRETA

1. di apportare le variazioni al D.U.P. 2022-2024 della Comunità territoriale della val di Fiemme, così come risultanti dall' All. 1, che forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di apportare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, così come risultanti dai seguenti allegati:
 - all. n. 2 - Variazioni al bilancio Entrata
 - all. n. 3 - Variazioni al bilancio Spesa
 - all. n. 4 - Parere del revisore
3. di dare atto che le variazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
4. di dare atto che con successivo provvedimento si effettueranno le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione.
5. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente decreto per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di dare corso ad alcuni interventi entro l'imminente fine dell'esercizio finanziario.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

dott.ssa Luisa Degiampietro

IL COMMISSARIO

sig. Giovanni Zanon

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **24.01.2022**.

Provvedimento esecutivo dal **24.01.2022**.

Cavalese, li **24.01.2022**

Il Segretario Generale Reggente
dott.ssa Luisa Degiampietro